



COMUNE DI CANEGRATE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Sede: Via Manzoni, 1 - Tel. (0331) 463811 - Cod. fisc. e part. IVA 00835500158

www.comune.canegrate.mi.it - casella di posta certificata: comune.canegrate@pec.regione.lombardia.it

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Prot. n. 1509 del 27.01.2026

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CANEGRATE

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351 del 13/03/2007

1. PROCESSO INTEGRATO VARIANTE GENERALE - VAS

Il percorso di Valutazione Ambientale della Variante al PGT di Canegrate è stato progettato con la finalità di garantire la sostenibilità delle scelte di piano e di integrare le considerazioni di carattere ambientale, accanto e allo stesso livello di dettaglio di quelle socioeconomiche e territoriali, fin dalle fasi iniziali del processo di pianificazione.

Per questo motivo, le attività di VAS sono state impostate in collaborazione con il soggetto pianificatore ed in stretto rapporto con i tempi e le modalità del processo di piano, in accordo allo schema metodologico-procedurale di piano/VAS predisposto dalla Regione Lombardia e contenuto nell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Modello generale".

Avvio del procedimento

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 15/03/2023 è stato dato formale avvio al procedimento di variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) e, contestualmente, al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Con la medesima delibera sono state individuate le autorità:

- quale Autorità procedente per la VAS, arch. Donatella Marazzini in qualità di Responsabile dell'Area di Governo del Territorio;
- quale Autorità competente per la VAS, arch. Antonino Zottarelli in qualità di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Patrimonio e tutela dell'Ambiente.

Sono stati, inoltre, individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:

- ARPA Lombardia, Dipartimento di Parabiago;
- ATS Milano città metropolitana di Milano;
- Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali;
- Consorzio PLIS dei Mulini c/o Comune di Parabiago;
- PLIS del Roccolo;
- Regione Lombardia – direzione generale Territorio e Urbanistica;
- Città Metropolitana di Milano;
- Soprintendenza ai beni archeologici della Lombardia;

- Consorzio fiume Olona;
- Comuni confinanti (comuni di Parabiago, Legnano, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Busto Garolfo)
- ATO Città Metropolitana di Milano;
- Gestori di reti e servizi operanti sul territorio;
- Associazioni di categoria degli Industriali, Agricoltori, Commercianti, Costruttori edili;
- Organizzazioni economico-professionali operanti sul territorio;
- Enti religiosi e scolastici operanti sul territorio;
- Organizzazioni sindacali operanti sul territorio;
- Soggetti che comunque chiedano di partecipare all'iter decisionale purché siano rappresentativi nel loro settore di riferimento.

In data 16.05.2025, previa convocazione con comunicazione del 10.04.2024 prot. n. 5794, si è svolta la Prima Conferenza di Valutazione, per l'illustrazione del Rapporto Ambientale Preliminare - Documento di scoping e dei contenuti del Documento "Linee di Indirizzo per la Variante Generale al PGT", che costituisce l'atto di indirizzo per la redazione della Variante generale al PGT. Il documento di scoping è stato preventivamente pubblicato sul sito SIVAS di Regione Lombardia:

<https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=1&idPiano=129223>, sul sito comunale e depositato, per la consultazione, presso l'Area Governo del Territorio - ufficio urbanistica. del Comune di Canegrate.

Fase di elaborazione e redazione

In questa fase sono stati predisposti gli elaborati tecnici della pianificazione territoriale e della VAS, partendo dallo stato di fatto ambientale del territorio comunale e di un suo intorno significativo.

Nell'ambito della fase preliminare, è stato attivato un percorso partecipativo volto a raccogliere osservazioni, proposte e contributi da parte della cittadinanza, aperto fino al 10 marzo 2023. In tale periodo sono pervenute complessivamente n. 38 segnalazioni (20 nei termini e 18 fuori termine), formulate sia da soggetti privati che da operatori economici.

I contributi si sono concentrati prevalentemente su:

- richieste di cambio di destinazione d'uso (principalmente verso uso residenziale da aree agricole o destinate a servizi);
- proposte di edificabilità di aree attualmente non edificate;
- suggerimenti relativi alla viabilità locale (introduzione di attraversamenti pedonali, riqualificazione della rete stradale);
- osservazioni puntuali sul quadro normativo, in particolare in merito a parametri edilizi quali altezze massime e vincoli.

Il processo partecipativo è stato articolato secondo modalità diversificate al fine di garantire inclusività, trasparenza e accessibilità:

- **Portale web dedicato** (pgtcanegrate.altervista.org): piattaforma informativa e archivio documentale ufficiale dell'intero iter;
- **Questionario online**: strumento di rilevazione aperto e di facile accesso per raccogliere bisogni e segnalazioni;
- **Tavoli partecipativi in presenza**: due incontri, di cui uno rivolto alla cittadinanza e uno specificamente destinato ai tecnici e professionisti locali, per raccogliere suggerimenti sull'impianto normativo del futuro PGT;
- **Workshop tecnico** con i professionisti locali, finalizzato a presentare i contenuti progettuali e normativi della Proposta di Variante generale al PGT, pubblicata ai fini del procedimento di VAS;

- **Presentazione** della Variante generale al PGT per le parti economiche e sociali;
- **Presentazione** della Variante generale la PGT ai cittadini e ai professionisti locali;
- **Eventi informativi sul territorio:** presentazione pubblica dell'intero percorso di revisione del PGT e dei piani correlati (PEBA e PGTU) con il coinvolgimento diretto della popolazione.

Strumenti quali mappe cartacee e digitali, immagini satellitari e supporti visuali hanno facilitato la localizzazione e la condivisione di problematiche territoriali durante gli incontri.

L'integrazione tra metodi di consultazione tradizionali e digitali ha consentito di ottenere un quadro conoscitivo articolato e rappresentativo delle criticità percepite, delle istanze sociali e delle visioni strategiche della comunità. Il processo ha contribuito a rafforzare la consapevolezza collettiva sulle dinamiche evolutive del territorio, fornendo indicazioni utili per l'elaborazione di un PGT maggiormente rispondente alle esigenze locali e coerente con i principi di sostenibilità ambientale e coesione sociale definiti dalla VAS.

Ai sensi della DGR n. 10971/2009, un'apposita pagina relativa al procedimento di Variante generale al PGT del Comune di Canegrate è stata aperta sul portale regionale SIVAS - <https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=1&idPiano=129223>, (Sistema Informativo per la Valutazione Ambientale Strategica).

In data 09.10.2025, come da Avviso del 08.10.2025 prot. n. 14380, è avvenuta la messa a disposizione e pubblicazione della Proposta di Variante generale al vigente Piano di Governo del Territorio, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica presso gli uffici dell'Area Governo del Territorio - Servizio Urbanistica del Comune di Canegrate, sul sito web del Comune e sul sito SIVAS di Regione Lombardia:

<https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=1&idPiano=129223>.

I documenti sono messi a disposizione per i 45 giorni previsti, durante i quali le Autorità competenti, gli Enti territoriali interessati, i soggetti tecnici o con funzioni di gestione dei servizi, i cittadini o le associazioni – categorie di settore potevano presentare osservazioni.

Della pubblicazione dei documenti è stato dato avviso alle parti sociali ed economiche (art. 13 comma 3 – L.R. 12/2005), tramite avviso prot. n. 15388 del 29.10.2025.

In data 09.10.2025 prot. n. 14403 è stato inviato, con nota prot. n. 14377 del 08.10.2025, all'Autorità Competente (Città Metropolitana di Milano) e all'Ente gestore del Sito di Rete Natura 2000 "Bosco WWF di Vanzago" lo Screening di Incidenza, effettuato ai sensi della DGR 4488/2021.

In data 20.11.2025, previa convocazione con comunicazione del 09.10.2025 prot. 14405, si è tenuta la seconda conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (seduta conclusiva), per la presentazione del Rapporto Ambientale e dei contenuti della variante generale.

Fase di adozione

Una volta elaborate le osservazioni pervenute a seguito della Seconda Conferenza di VAS, l'Autorità competente ha provveduto alla formulazione del Parere Motivato formulando parere positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Piano a condizione che vengano attuate tutte le misure di tutela e valorizzazione ambientale e le principali caratteristiche qualitative richieste agli interventi, con particolare riferimento alle indicazioni e prescrizioni progettuali contenute nelle Schede degli Ambiti di Trasformazione (AT) e degli Ambiti di rigenerazione (ARU e ART) del Documento di Piano e dei Piani attuativi (PA) del Piano delle Regole e alle misure di mitigazione e compensazione come previste nel Rapporto Ambientale (cap.8).

2. CONTRIBUTI E PARERI NEL PERCORSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

In accordo con la normativa e con il processo metodologico sopra riportato, sono state convocate due Conferenze di Valutazione, organizzate nelle giornate del 16.05.2025 (prima conferenza – fase di scoping) e del 20.11.2025 (seconda conferenza finale).

Alla prima Conferenza non ha partecipato nessun soggetto competente in materia ambientale o ente territorialmente interessato; hanno bensì partecipato 4 privati cittadini.

In seguito alla convocazione della Prima conferenza e alla messa a disposizione del Rapporto Ambientale preliminare sono pervenute 3 osservazioni da parte di ATS - Città metropolitana di Milano, ARPA Lombardia, e ATO – Ambito Territoriale Ottimale città Metropolitana di Milano.

Enti territoriali interessati	Principali osservazioni presentate
<i>ATS Città Metropolitana di Milano</i>	<p>L'Ente raccomanda che, nella stesura del Rapporto Ambientale relativo alla Variante al PGT del Comune di Canegrate, venga fornita una descrizione puntuale e approfondita degli Ambiti di Trasformazione previsti dal piano.</p> <p>Si richiama, inoltre, l'importanza di integrare nel processo valutativo le politiche di riduzione del consumo di suolo, promuovendo al contempo azioni efficaci per la tutela e la salvaguardia delle componenti ambientali, in coerenza con i principi di sostenibilità ambientale e gli indirizzi normativi regionali e nazionali.</p>
<i>ARPA Lombardia</i>	<p>L'Agenzia ha trasmesso una relazione contenente osservazioni generali in merito al Documento di Scoping predisposto nell'ambito della procedura di VAS relativa alla Variante del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Canegrate, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.Lgs. 4/2008.</p> <p>Nel documento, l'Agenzia fornisce indicazioni puntuali sui contenuti ritenuti indispensabili per la redazione del Rapporto Ambientale, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato VI del citato decreto. In particolare, viene richiesto che il Rapporto contenga:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analisi dello stato attuale dell'ambiente• Esplicitazione degli obiettivi della variante• Verifica della coerenza interna• Analisi di coerenza esterna• Valutazione delle alternative progettuali• Valutazione degli impatti ambientali• Valutazione degli Ambiti di Trasformazione• Monitoraggio
<i>ATO Città Metropolitana di Milano</i>	<p>L'Ufficio d'Ambito, ha evidenziato che, all'interno del Documento di Scoping relativo alla Variante Generale al P.G.T. del Comune di Canegrate, non risultano presenti elementi specifici riferiti al Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) in relazione alle trasformazioni urbanistiche previste.</p> <p>In particolare, si richiede che il futuro Rapporto Ambientale includa un'adeguata valutazione delle componenti ambientali e dei criteri di sostenibilità inerenti il S.I.I., tenendo conto delle possibili pressioni sulle infrastrutture, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• nuovi fabbisogni idropotabili;• variazioni dei carichi inquinanti espressi in Abitanti Equivalenti (A.E.);• capacità residua dell'impianto di depurazione. <p>L'Ufficio ha inoltre precisato che eventuali osservazioni integrative saranno trasmesse sulla base dei contenuti e delle analisi che emergeranno nel Rapporto Ambientale definitivo.</p>

Alla seconda Conferenza non ha partecipato nessun soggetto competente in materia ambientale o ente territorialmente interessato; sono altresì presenti alcuni privati cittadini. In merito alla seconda Conferenza sono state trasmesse osservazioni, suggerimenti e proposte da parte di:

N.	Prot.	data	osservante
1	16279	14.11.2025	ATO Città metropolitana Milano
2	16342	17.11.2025	Consorzio Fiume Olona
3	16639	21.11.2025	Marson Luigi e Giovanni
4	16786	24.11.2025	ATS
5	17067	28-11-2025	Città Metropolitana di Milano
6	17262	03.12.2025	ARPA

Tutte le osservazioni, i pareri e i suggerimenti e proposte pervenute sono state contro dedotte e riportate nell'Allegato 1) al Parere Motivato.

In data 23.01.2026 prot. n. 1360 è pervenuto il Parere di Città Metropolitana sullo Screening di Incidenza, effettuato ai sensi della DGR 4488/2021. L'esito del Parere è positivo.

3. LA PROPOSTA DI VARIANTE GENERALE: ALTERNATIVE/STRATEGIE DI SVILUPPO ***Obiettivi generali della Variante generale al PGT***

In continuità con i contenuti del Documento di indirizzo per la Variante generale al PGT, sono state individuate 4 Macro Strategie, a cui sono stati ricondotti gli obiettivi, le azioni e i temi puntuali che la Variante generale al PGT ha inteso attuare attraverso il proprio quadro previsionale e le disposizioni normative proposte.

MS1 | Per una Canegrate valorizzata e funzionale

O1.1 – Rafforzare il sistema urbano del Comune puntando alla valorizzazione dei suoi elementi di pregio e migliorando la funzionalità dei servizi offerti

O1.2 - Definire politiche e strategia volte alla tutela, salvaguardia e rivitalizzazione del NAF – Nucleo di Antica Formazione

O1.3 – Tutela e mantenimento delle attività commerciali di vicinato, e definizione di politiche incentivanti per l'insediamento di nuove attività economiche nel TUC e nel NAF

O1.4 - Miglioramento della qualità urbana degli spazi pubblici esistenti, riportando tali spazi ad un uso maggiormente coerente con la loro natura

O1.5 – Valorizzazione della stazione ferroviaria, rafforzandone l'accessibilità e l'accoglienza, qualificandone gli spazi di contesto al fine di renderla un luogo fruibile

MS2 | Per una Canegrate che si rigenera

O2.1 - Ridefinire alcune trasformazioni previste e contenimento delle trasformazioni su suolo agricolo

O2.2 - Approfondire gli AR – Ambiti della Rigenerazione e definire soluzioni per gli ambiti di abbandono e sottoutilizzo

O2.3 - Definire strategie per riqualificare il TUC e valorizzare il NAF

O2.4 - Rigenerazione e rafforzamento del sistema urbano esistente

O2.5 - Attuare politiche per incrementare la qualità dell'edificato e incentivare la riqualificazione dell'esistente

O2.6 - Valorizzazione della Città storica e delle attività in essa presenti

MS3 | Per una Canegrate che guarda al territorio metropolitano

O3.1 - Ridefinire il ruolo della stazione ferroviaria, di intesa con i contenuti del PTM, sviluppando nel PGT il concetto di LUM - Luogo Urbano per la Mobilità

O3.2 - Rafforzare il ruolo di interscambio della Stazione e rigenerazione e valorizzazione dell'ambito e del suo intorno

O3.3 - Valorizzazione dei PLIS interessanti il territorio comunale, PLIS del Roccolo e PLIS dei Mulini, in quanto rappresentano elementi ecologici nel quadro di una ricucitura fra gli ambiti della valle del Ticino e la valle dell'Olona, ormai antropizzati;

O3.4 - Rafforzare il sistema della mobilità ciclabile, definendo una rete integrata ed estesa a tutto il territorio comunale ed anche verso il territorio extraurbano

MS4 | Per una Canegrate sostenibile ed ecologica

O4.1 - Riconoscere e valorizzare gli ambiti destinati a usi agricoli o naturali, preservandone i caratteri paesaggistici e naturalistici

O4.2 - Definire un sistema integrato di connessioni ecologiche e costruzione della REC – Rete Ecologica Comunale, integrato da una maglia di percorsi ciclopeditoni di interconnessione tra paesaggio agricolo e naturale

O4.3 -Prevedere azioni che rispondano agli impatti e alle vulnerabilità locali attuali e future, facendo riferimento alla NBS – Nature Based Solutions, inserendo in ambito urbano e periurbano aree permeabili e vegetate, naturali e seminaturali

O4.4 - Potenziare le risorse verdi esistenti e incrementare la naturalità della città

O4.5 - Incrementare la fruizione delle aree verdi naturali

O4.6 - Mitigazione degli impatti climatici e delle isole di calore.

Strategie di sviluppo

Le previsioni relative agli Ambiti di Trasformazione individuati dal Documento di Piano si articolano in una serie di indirizzi strategici finalizzati a promuovere uno sviluppo urbano sostenibile e coerente con gli obiettivi generali della Variante al PGT. In particolare, si evidenziano i seguenti elementi qualificanti:

- Valorizzazione del sistema produttivo locale;
- Recupero e riqualificazione delle aree dismesse, degradate o sottoutilizzate;
- Ricomprensione di vuoti urbani – generati dalla mancata attuazione di previsioni del precedente PGT – all'interno di alcuni Ambiti di Trasformazione, con l'obiettivo di reintegrare porzioni residuali del tessuto urbano consolidato, nel rispetto delle caratteristiche tipomorfologiche del contesto insediativo;
- Potenziamento del sistema dei servizi locali.

Le previsioni della Variante generale al PGT di Canegrate costituiscono il risultato di una rimodulazione delle scelte contenute nel PGT vigente, con l'obiettivo strategico di ridurre sia le dimensioni territoriali interessate sia le volumetrie insediabili, perseguendo così una significativa riduzione del consumo di suolo.

Sono inoltre previste azioni per la de-impermeabilizzazione dei suoli urbanizzati, attraverso l'aumento delle superfici permeabili, delle aree verdi cedute e degli interventi di piantumazione, contribuendo così anche alla strutturazione della REC – Rete Ecologica Comunale.

Il Documento di Piano individua **5 AT – Ambiti di Trasformazione**, **5 ARU – Ambiti della Rigenerazione Urbana** e **2 ART – Ambiti della Rigenerazione Territoriale**, per una Superficie Territoriale (ST) rispettivamente di 103.318 m² e 129.673 m². La Superficie Lorda (SL) massima prevista nei soli AT ammonta a 66.150 m², di cui 14.700 m² destinati a funzione residenziale, corrispondenti a 294 abitanti teorici. Negli AR, pur non essendo incentivata nuova SL, è ammessa una SL in cambio d'uso pari a 8.797 m² a destinazione residenziale (193 abitanti teorici).

Il Piano delle Regole individua, inoltre, **8 PA – Piani Attuativi**, relativi a porzioni di lotti liberi e interclusi all'interno del **TUC – Tessuto Urbano Consolidato**. Per tali ambiti si prevedono interventi finalizzati al completamento del tessuto urbanizzato e del sistema viario interno, nonché alla realizzazione integrata e coordinata di parcheggi pubblici e aree verdi, in continuità con le opere già in corso di attuazione e con gli altri ambiti progettuali previsti dallo strumento urbanistico. Infine, il Piano delle Regole prevede **13 PdCC – Permessi di Costruire Convenzionati**, che riguardano piccole porzioni di lotti liberi interclusi nel **TUC – Tessuto Urbano Consolidato**. Per tali ambiti sono previsti interventi di completamento dell'urbanizzato e del disegno urbano, coordinati con le configurazioni progettuali dei Piani Attuativi già programmati o in fase di attuazione. I PA e i PdCC prevedono una SL massima rispettivamente di 30.857 m² e 8.000 m², con capacità insediative teoriche pari a 469 abitanti nei PA e 160 abitanti nei PdCC.

Nel complesso, la **SL residenziale potenzialmente** realizzabile con la nuova Variante nei diversi ambiti (AT, AR, PA, PdCC) ammonta a **55.110 m²**, corrispondente a una **capacità insediativa teorica di 1.116 abitanti**.

Il PTR integrato ai sensi della L.R. 31/2014 ha provveduto a modulare le soglie di riduzione del consumo di suolo in base alle caratteristiche insediative dei diversi territori, tenendo conto di fattori quali: l'indice di urbanizzazione territoriale, il rapporto tra gli AT su suolo già urbanizzato e i fabbisogni, nonché le potenzialità offerte dai processi di rigenerazione urbana.

Per la Città Metropolitana di Milano, ciò ha comportato:

- una soglia di riduzione compresa tra -25% e -30% per gli AT a destinazione residenziale;
- una soglia del -20% per gli AT destinati ad altre funzioni urbane.

Lo strumento regionale demanda poi l'articolazione territoriale della soglia di riduzione ai Piani provinciali. Il **PTM** introduce un sistema di "criteri guida" e "criteri differenziali" per articolare le soglie per ciascun Comune. In prima istanza, **per il Comune di Canegrate** era stata individuata una **soglia minima di riduzione del suolo urbanizzabile al 2025 pari al 30%**, valore assunto come punto di partenza per la verifica comunale. Dal confronto alle due soglie di riferimento è stato possibile calcolare una **riduzione effettiva del Consumo di Suolo pari al -37%** della superficie urbanizzabile su suolo agricolo o naturale all'interno degli AT previsti dal Nuovo Documento di Piano: ne risulta un incremento della **riduzione superiore di 7 punti percentuale** rispetto a quella definita dal PTM.

Inoltre, l'effetto complessivo delle trasformazioni previste dalla Variante è positivo, con un **Bilancio Ecologico del Suolo (BES)** pari a **20,85%**, corrispondente alla quota di superficie agricola o naturale "risparmiata" grazie alla riorganizzazione delle previsioni urbanistiche.

Le misure di mitigazione e compensazione proposte dal Rapporto Ambientale

All'interno del Documento di Piano e del Piano delle Regole, le schede d'ambito definiscono una serie di prescrizioni vincolanti che regolano la realizzazione degli interventi. Tali prescrizioni, ai fini della VAS, sono considerate misure cogenti, a cui i progetti attuativi dovranno conformarsi.

In particolare, viene posta attenzione alle **misure di compensazione ambientale**, a carico dei soggetti attuatori, che costituiscono l'ultimo livello della gerarchia metodologica della VAS nella gestione degli impatti residui. Si ricorda che, secondo il principio di progressività, tali misure devono essere precedute da:

- una progettazione preventiva consapevole, orientata alla tutela delle risorse ambientali;
- e da adeguate misure di mitigazione, finalizzate a integrare gli interventi con il contesto esistente, riducendo gli effetti negativi attraverso accorgimenti progettuali.

Solo laddove gli impatti residui non risultino altrimenti eliminabili, si dovrà ricorrere a misure di compensazione, coerenti con gli obiettivi generali di riequilibrio ecologico e paesaggistico.

A completamento delle prescrizioni contenute nelle schede d'ambito, si raccomanda che, in fase esecutiva, gli interventi di riqualificazione, rigenerazione urbana o nuova edificazione

adottino i seguenti criteri, volti a migliorare la qualità ambientale e la sostenibilità degli insediamenti:

- Gestione sostenibile delle acque meteoriche, secondo quanto previsto dallo Studio di Gestione del Rischio Idraulico (RR 7/2017), integrando tecnologie di recupero, infiltrazione e smaltimento in superficie con sistemi di verde pensile e tradizionale, mediante:
 - contenimento delle superfici impermeabilizzate;
 - parcheggi permeabili;
 - sistemi decentralizzati per l'infiltrazione di acque meteoriche pulite;
 - raccolta e riuso delle acque piovane;
 - aree verdi per l'infiltrazione;
- Adozione di reti fognarie separate, con canalizzazione distinta tra acque reflue e meteoriche;
- Coperture verdi, da considerarsi non solo come misura tecnica di mitigazione idraulica e termica, ma anche come intervento di compensazione paesaggistica. I tetti verdi, infatti, offrono molteplici vantaggi: rallentano e trattengono il deflusso delle acque meteoriche, riducono il carico inquinante, migliorano l'isolamento termico degli edifici, assorbono polveri sottili e aumentano la durabilità delle superfici edilizie;
- Contenimento dei consumi energetici, mediante obbligo, in sede di lottizzazione, di uno studio di fattibilità per l'installazione di mini-centrali di rigenerazione per acqua calda, riscaldamento e raffrescamento, finalizzate a ottimizzare i consumi e ridurre le emissioni.

4. MODIFICAZIONI RISPETTO AL PGT DEPOSITATO

A seguito del deposito ai fini VAS degli atti della Variante generale al PGT e del relativo Rapporto Ambientale, sono pervenuti pareri dai soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i gestori di pubblici servizi.

Sono altresì pervenuti, entro il termine previsto, suggerimenti e proposte da parte di singoli cittadini e/o operatori privati.

Le osservazioni pervenute hanno portato a integrazioni e specificazioni agli elaborati della Variante generale al PGT depositata ai fini VAS; altre modifiche, che riguardano la normativa del Piano, sono orientate a meglio chiarire la normativa o migliorare delle specifiche tecniche. Le modifiche citate non comportano cambiamenti tali, in termini di pressioni ambientali derivanti, da determinare un peggioramento rispetto alle valutazioni già effettuate in ambito VAS.

A seguito delle modificazioni apportate agli elaborati della Variante al PGT, si è provveduto ad aggiornare il Rapporto Ambientale.

5. COSTRUZIONE DEL PARERE MOTIVATO COME ESITO DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

L'autorità competente ha espresso parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale della Variante generale al PGT alle seguenti condizioni:

- dare piena attuazione alle misure di tutela e valorizzazione ambientale e alle principali caratteristiche qualitative richieste agli interventi, con particolare riferimento alle indicazioni e prescrizioni progettuali contenute nelle Schede degli Ambiti di Trasformazione (AT) e degli Ambiti di rigenerazione (ARU e ART) del Documento di Piano e dei Piani attuativi (PA) del Piano delle Regole e alle misure di mitigazione e compensazione come previste nel Rapporto Ambientale (cap.8);
- prevedere l'attivazione di un sistema di monitoraggio, così come previsto nel Rapporto Ambientale, volto a tenere costantemente sotto controllo gli effetti reali derivanti dall'attuazione delle azioni contenute nella Variante generale al PGT e ad intervenire con adeguate azioni correttive qualora se ne presentasse la necessità.

6. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Il processo di Valutazione Ambientale prosegue, dopo l'approvazione del Piano, con la fase di attuazione e gestione del Piano, principalmente attraverso il monitoraggio ambientale e le connesse attività di verifica e partecipazione.

La fase di monitoraggio deve essere considerata parte saliente del processo di Piano, finalizzata alla verifica dell'efficacia del Piano e propedeutica all'aggiornamento del Piano stesso e alla predisposizione di eventuali varianti o all'individuazione di azioni correttive.

L'azione di monitoraggio è schematicamente finalizzata a:

- Verificare lo stato di attuazione delle indicazioni e delle azioni del Piano;
- Valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano;
- Consentire l'attivazione per tempo di azioni correttive;
- Fornire elementi per l'avvio di un percorso di aggiornamento del Piano.

Il sistema di monitoraggio può, inoltre, essere utile per descrivere l'evoluzione dello stato del territorio, anche se il suo obiettivo primario resta la verifica del Piano.

Pertanto, sulla base sistema degli indicatori individuati per il monitoraggio del PGT vigente, la serie di indicatori che si propone per la Variante in esame è stata elaborata partendo da una analisi delle Macro Strategie della Variante e delle sue azioni, che costituisce di fatto un primo insieme di indicatori. In secondo luogo, si sono individuati indicatori di carattere prettamente ambientale organizzati anche sulla base delle diverse componenti analizzati in precedenza all'interno del Rapporto Ambientale.

Nella individuazione degli indicatori, inoltre, si è cercato di selezionare quelli più facilmente aggiornabili facendo soprattutto affidamento a dati già raccolti da enti preposti al monitoraggio dell'ambiente, come ad esempio ARPA, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e delle competenze. Un numero eccessivo di indicatori pregiudicherebbe la capacità di aggiornamento da parte del Comune, a scapito di un buon monitoraggio del Piano; si è preferito quindi formare una rosa di indicatori essenziali, e di semplice calcolo, per la valutazione degli effetti prodotti dal Piano. Si inseriscono alcuni indicatori legati al tema dei cambiamenti climatici.

Infine, si inseriscono nel programma di monitoraggio gli indicatori richiesti dal PTM ai sensi dell'art. 12 delle NdA.

Tema	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore attuale di riferimento	Frequenza di monitoraggio	Banca dati di riferimento
Aria e cambiamenti climatici	Emissioni di CO2 equivalente pro capite	Monitorare l'andamento delle emissioni inquinanti a livello comunale rapportandole alla popolazione residente	t CO ₂ eq/capite		triennale	ARPA Lombardia (banca dati INEMAR)
	Alberi	Monitorare il numero di alberi presenti sul territorio comunale, costruendo possibilmente una base dati georeferenziata per conoscerne la localizzazione a livello comunale e verificare la realizzazione di interventi di forestazione	N°		quinquennale	Comune
Acqua	Stato ecologico delle acque superficiali	Verificare se si riscontrano miglioramenti a livello ecologico le acque	LIMeco	SCARSO	annuale	ARPA Lombardia

	Stato chimico delle acque superficiali	Verificare se si riscontrano miglioramenti nello stato chimico delle acque	Stato chimico	NON BUONO	annuale	ARPA Lombardia
	Consumi idrici	Verificare l'evoluzione dell'utilizzo delle acque: consumi idrici per usi potabili	l/giorno*ab		annuale	Gruppo CAP Comune
	Carichi inquinanti generati	Si intende monitorare il carico al depuratore espresso in Abitanti Equivalenti	AE		annuale	Gruppo CAP Comune
Uso del Suolo	Aree agricole	Superficie aree agricole	ha		biennale	Comune DUSAF
	Aree verdi	Metri quadrati di aree verdi pubbliche a Canegrate Aree verdi/ab	Mq Mq/ab		annuale	Comune
	Aree boscate	Indice di boscosità % - Rapporto fra superfici a bosco e superficie territoriale	%		annuale	PIF/Comune
	Dotazione di servizi	Superficie a servizi pubblici e/o privati ad uso pubblico/abitanti	Mq/ab		Annuale	Comune
	Superficie urbanizzata, urbanizzabile, permeabile	Rapporto tra superficie urbanizzata e superficie territoriale comunale (PTM)	%		Annuale	Comune
		Rapporto tra superficie urbanizzabile e superficie urbanizzata (PTM)	%		Annuale	Comune
		Rapporto tra perimetro superficie urbanizzata e superficie urbanizzata (PTM)	m/mq		Annuale	Comune
		Rapporto tra superficie permeabile e superficie urbanizzata (PTM)	%		Annuale	Comune
	Aree dismesse	Rapporto tra superficie aree dismesse e superficie urbanizzata (PTM)	%		Annuale	Comune
	Aree naturali	Rapporto tra superficie aree naturali e superficie urbanizzata (PTM)	%		Annuale	Comune
	Aree agricole	Rapporto tra aree agricole e superficie urbanizzata (PTM)	%		Annuale	Comune
Sistema insediativo	Interventi di riqualificazione degli spazi urbani	L'indicatore misura il numero di interventi di riqualificazione urbana riguardante gli spazi pubblici (spazi verdi, spazi pedonali, arredo	N°		Annuale	Comune

	Interventi di recupero/rigenerazione del patrimonio edilizio esistente	L'indicatore misura il numero di interventi di recupero/rigenerazione del patrimonio edilizio esistente all'interno del tessuto consolidato, sia storico che recente	N°		Annuale	Comune
Energia	Consumi energetici totali	Verificare l'andamento dei consumi totali di energia per il Comune di Canegrate in termini di tep totali e di consumo procapite	tep totali tep/abitante		biennale	Infrastrutture Lombarde S.p.A. Comune
	Energia rinnovabile	Monitorare la potenza di impianti fotovoltaici e termici installati sugli edifici	kW		biennale	Comune
	Efficienza energetica dei nuovi edifici	Garantire la realizzazione di una banca dati con la classificazione energetica degli edifici di nuova costruzione	Classificazione energetica edifici	Classe energetica n . edifici	annuale	CENED Comune
Radiazioni	Sviluppo linee elettriche	Sviluppo delle linee elettriche presenti a Canegrate	km		triennale	Comune
	Numero impianti	Numero di impianti per le telecomunicazioni e la radiotelevisione	N°		annuale	ARPA Lombardia Comune
Rifiuti	Produzione di rifiuti urbani	Verificare l'evoluzione della produzione dei rifiuti urbani	kg/anno kg/ab*giorno		annuale	ARPA Lombardia Comune
	Raccolta differenziata	Verificare l'evoluzione della raccolta differenziata	% su RU		annuale	ARPA Lombardia Comune
Economia	Esercizi di vicinato	L'indicatore punta a verificare il numero di esercizi di vicinato presenti a Canegrate al fine di monitorare l'effetto della Variante sul commercio locale	N°		annuale	Comune
	Addetti totali	L'indicatore misura il numero degli addetti occupati nel territorio comunale	N°		Annuale	ISTAT Comune
Mobilità	Rete ciclabile	L'indicatore vuole verificare se vi è un incremento dell'estensione della rete ciclabile	km		annuale	Comune